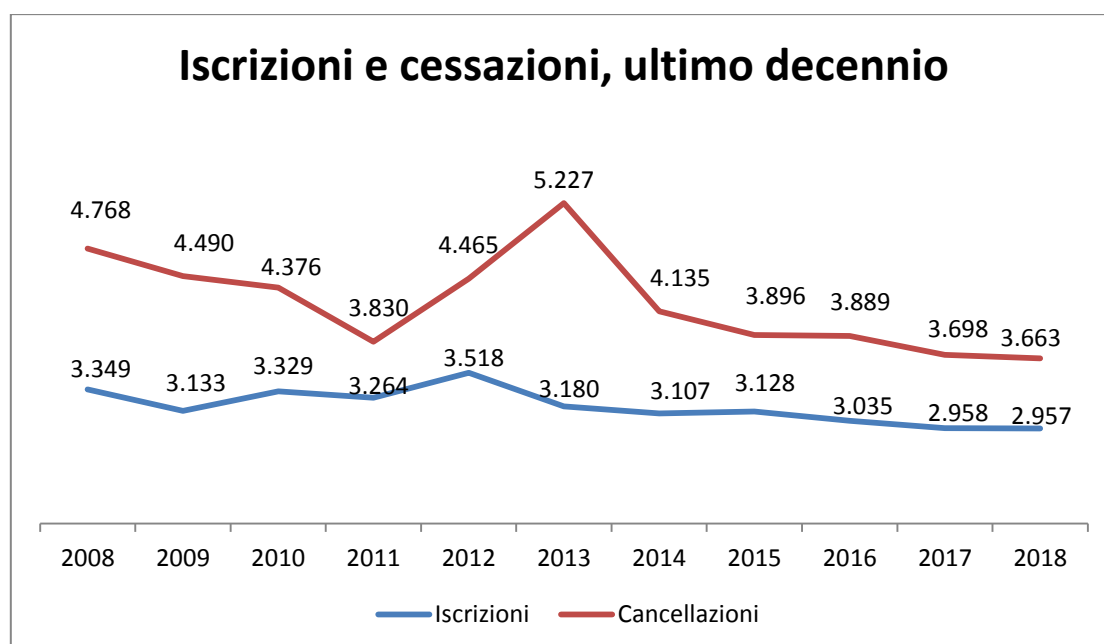


LE IMPRESE LIGURI NEL 1° TRIMESTRE 2018

L'Azienda-Italia ha registrato nel 1° trimestre 2018 un saldo negativo, con una perdita di circa 15mila imprese, determinato da un rallentamento delle iscrizioni (-2,4%) e la contemporanea diminuzione delle cessazioni (-2,5%): quasi tutte le regioni – ad eccezione di Sicilia, Lazio e Campania – evidenziano saldi negativi.

In Liguria le imprese registrate nel 1° trimestre 2018 risultano essere 162.256, sostanzialmente invariate rispetto allo stesso periodo del 2017 (+0,2%), con un trend in linea con il dato nazionale (+0,3%).

Sono nate 2.957 imprese e hanno chiuso i battenti 3.663: nonostante il saldo continui a rimanere negativo, il numero si è leggermente ridotto rispetto all'anno scorso determinando un tasso di crescita pari a -0,41% (era -0,44% dodici mesi fa). C'è sempre da considerare che il primo trimestre dell'anno consegna tradizionalmente un bilancio negativo all'anagrafe delle Camere di Commercio, a causa del concentrarsi delle cessazioni nell'ultimo trimestre dell'anno ma contabilizzate a gennaio.

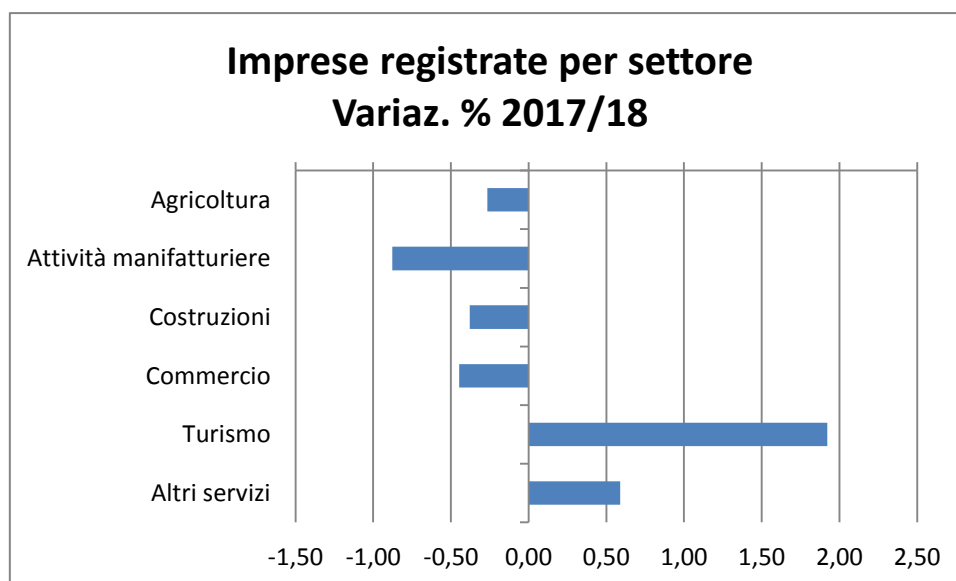


Dal punto di vista delle forme giuridiche adottate dalle imprese, positivo il contributo delle società di capitale (211 imprese in più nel trimestre), pari ad un tasso di crescita dello 0,65%.

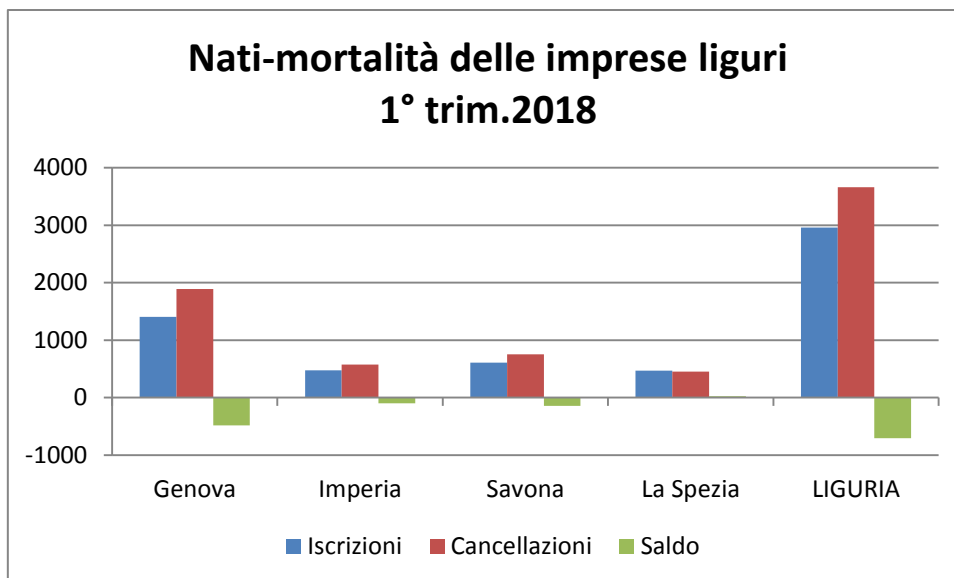
A livello settoriale si registra una crescita delle imprese turistiche (alloggio e ristorazione) pari all'1,9%.

Per quanto riguarda le attività dei servizi di alloggio, cresciute complessivamente del 5,4%, in particolare si segnala un aumento degli alloggi per vacanze e altre strutture per brevi soggiorni (+16,0%), pari a 116 strutture in più, quasi tutte riconducibili ad affittacamere, case e appartamenti per vacanze, bed and breakfast.

Sul fronte della ristorazione, i ristoranti crescono del 3,1%, pari a 172 attività in più, seguiti dalle strutture che preparano cibi da asporto (+2,9%), gelaterie e pasticcerie (+1,6%) e bar (+0,2%).

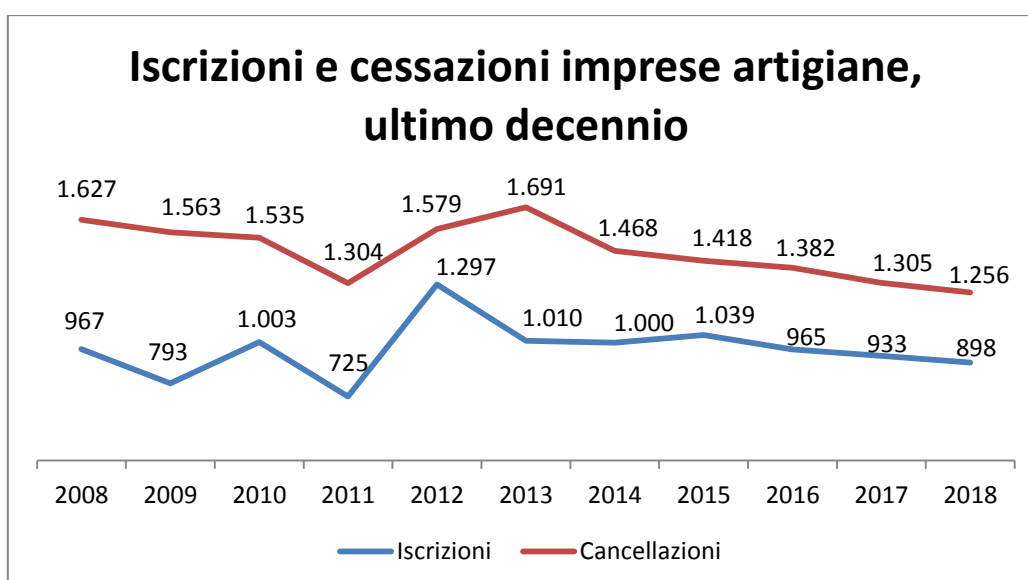


A livello provinciale solo La Spezia ha registrato un saldo positivo, pari a 20 imprese in più, classificandosi al 7° posto nella graduatoria nazionale per tasso di crescita (+0,14%). Segue Imperia (-0,38%), Savona (-0,40%) e infine Genova (-0,56%).

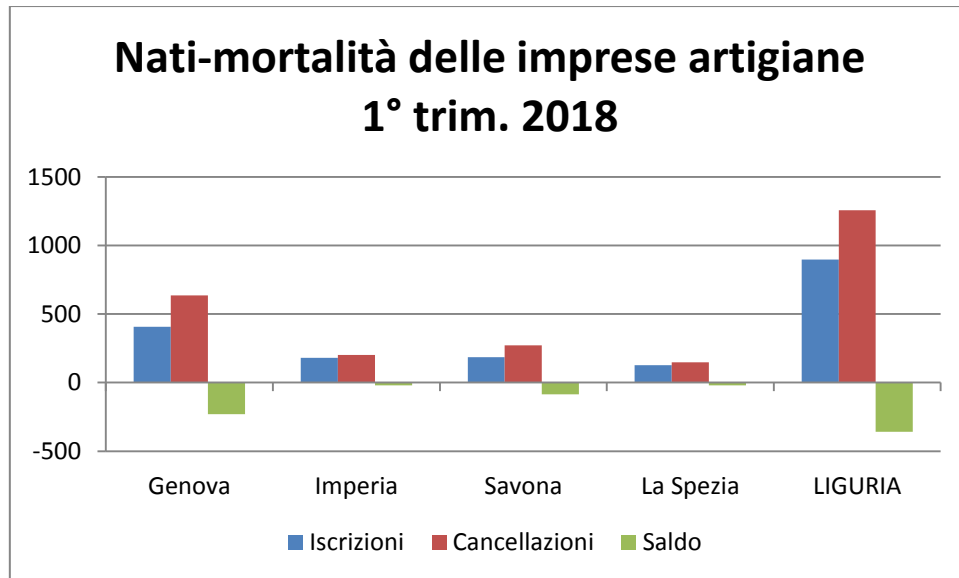


Più contenuto il bilancio per l'artigianato, che resta negativo (-358 imprese), nonostante una graduale e costante riduzione delle cancellazioni a partire dal 2014, a cui però si affianca una contrazione anche delle iscrizioni.

Lo stock si assesta su 43.849 imprese (+0,1% rispetto al 1° trimestre 2017).



A livello provinciale Imperia e La Spezia registrano il saldo più contenuto, perdendo ciascuna 21 imprese artigiane; segue Savona con 86 imprese in meno e Genova (-230 unità).



Chiudiamo con un dato positivo: i fallimenti diminuiscono del 5,6% passando da 54 a 51 procedure, in particolare nelle costruzioni (-42,9%) e nel commercio (-6,7%)

*A cura di Giovanna Pizzi
Ufficio Statistica e Studi
Unioncamere Liguria*